



COMUNE DI RIVALTA TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI SITI IN PIAZZA DELLA PACE

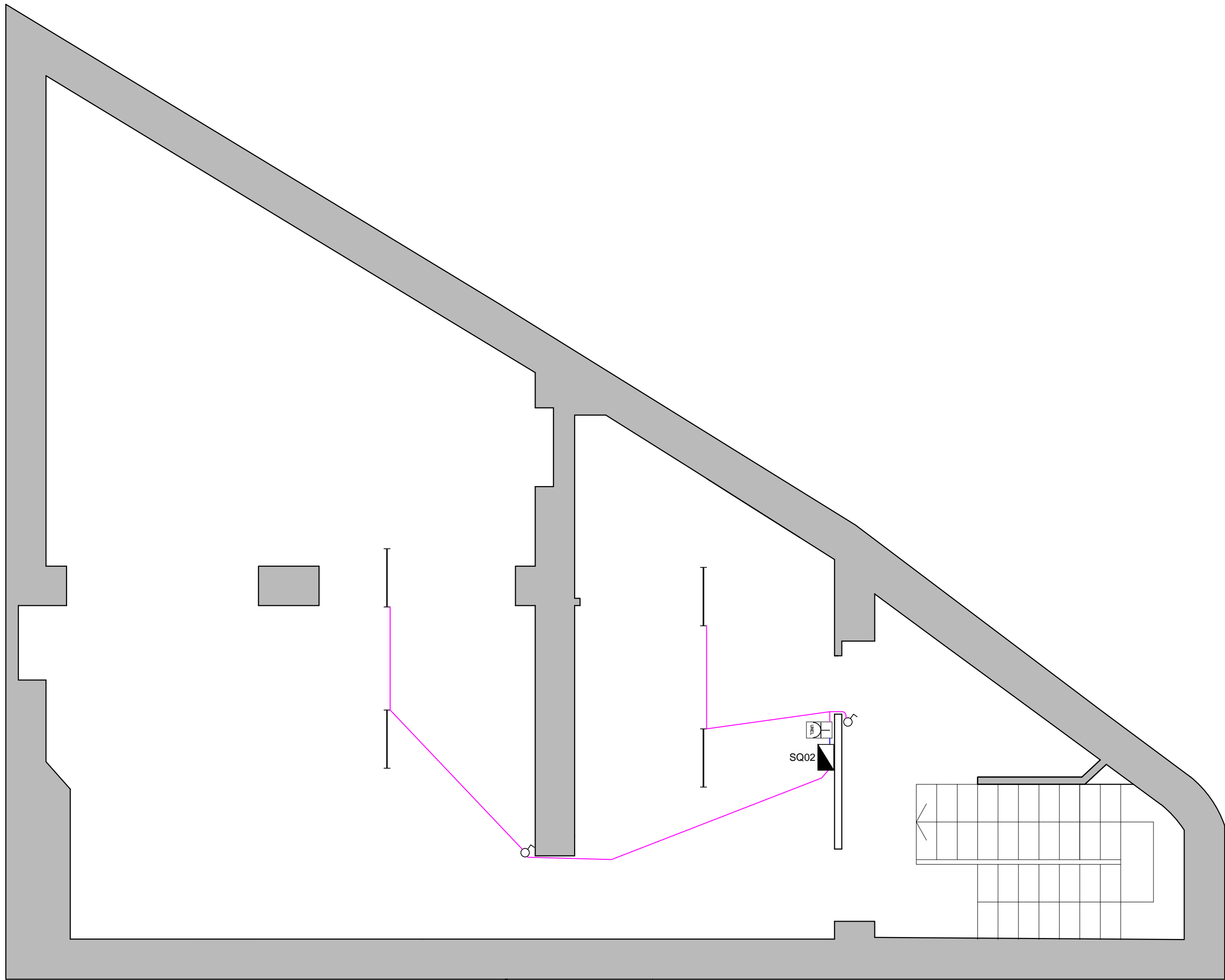
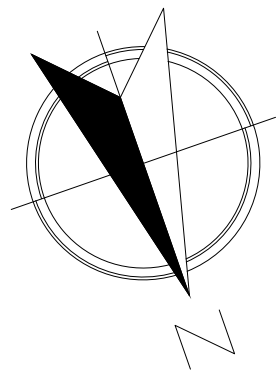
RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO:
Arch. Martina MARCONCINI



PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

| | |
|------------------------------------|--|
| Tavola: | Oggetto: |
| IE03 | IMPIANTI ELETTRICI SOTTOTETTO : |
| SCALA: 1:50 | Impianto forza motrice |
| DATA: Giugno 2019 | Impianto di illuminazione normale e di emergenza |
| REV. _____ | |
| FILE: 20190531_RIVALTA_PROG_IE.dwg | |

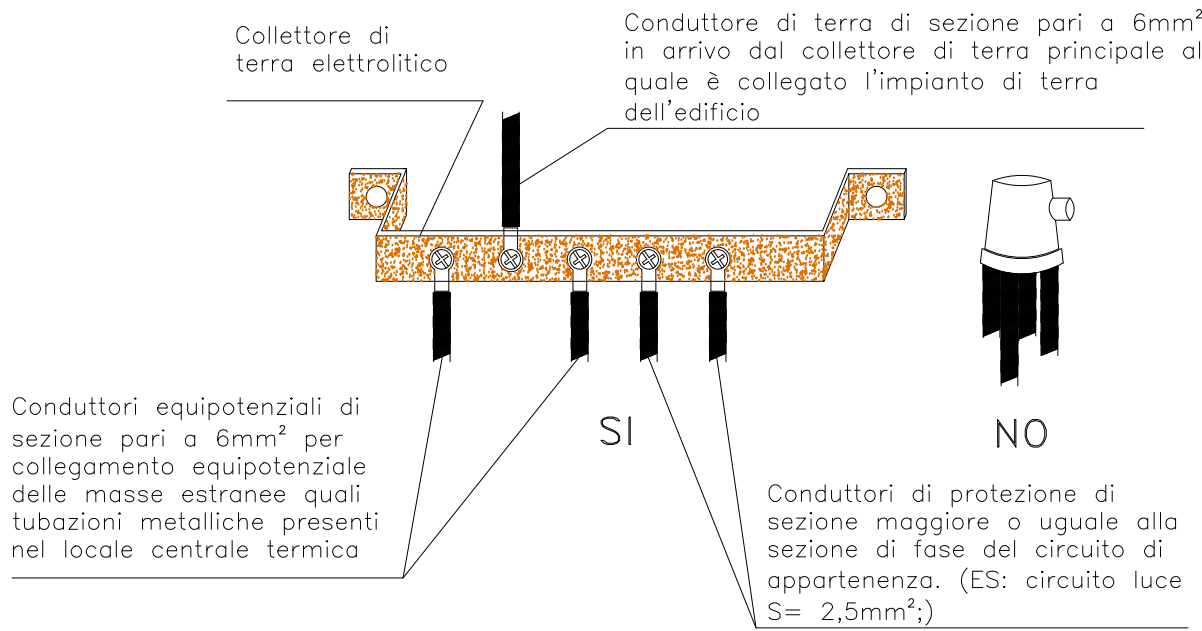
| Progettisti | Consulenti |
|---|---|
| Arch. Alfonso FAIENZA Arch. Paola AMIONE | Impianti elettrico e termico: Ing. Virgil Alexandru Savu MaFran s.r.l. |
| Collaboratori: Dott. in Arch. Cristina POLITANO Arch. Sarah SUMMA | |
| archimago | Progetto Strutturale: Ing. Vincenzo La Croce Studio Buonomo Veglia s.r.l. |
| via G. Rossati n. 11 - 10154 Torino tel. 011 8128977 e-mail: info@archimago.net | |



LEGENDA

| | |
|--|-------------------------------------|
| | Presa universale |
| | Presa schuko |
| | Presa industriale 2P+T |
| | Presa industriale 3P+T |
| | Punto luce soffitto |
| | Punto luce a parete |
| | Faretto da incasso a led |
| | Proiettore a led |
| | Plafoniera a led |
| | Luce di emergenza |
| | Quadro elettrico generale |
| | Sottoquadro elettrico di zona |
| | Interruttore 1P |
| | Scatola derivazione |
| | Scatola derivazione prese |
| | Passaggio cavi interrati |
| | Passaggio cavi sotto traccia |
| | Puntazza a croce da 2m |
| | Cavi Forza Motrice |
| | Cavi illuminazione |
| | Cavi impianto antintrusione |
| | Cavi segnale fonia/dati |
| | Predisposizione WI-FI |
| | Predisposizione sensore volumetrico |
| | Predisposizione sensore magnetico |
| | Predisposizione telecamera |

PARTICOLARE COSTRUTTIVO DEL COLLETTORE DI TERRA DEL LOCALE CENTRALE TERMICA



NOTA BENE:

- In fase realizzativa dell'impianto quando tutti i materiali saranno stati acquistati, la ditta dovrà realizzare lo schema di automazione con il dettaglio di tutti i collegamenti elettrici da realizzare.
- L'impianto di messa a terra sarà collegato all'impianto di terra dispersante o servizio dell'intero fabbricato, mediante un conduttore di terra protetto (colore giallo-verde) di sezione pari a 6mm².
- L'elettrovalvola del gas dovrà funzionare mediante sistema "A SICUREZZA POSITIVA" (valvola aperta se alimentata elettricamente, valvola chiusa se non alimentata).
- I cavi per il collegamento di tutte le sonde dovranno essere installati in tubazioni dedicate, separate dalle tubazioni contenenti linee a tensione 230/400V; nel caso non possa essere realizzata tale soluzione i cavi per il collegamento delle sonde dovranno essere di tipo schermato.
- La sonda esterna dovrà essere installata sulla parete del fabbricato esposta a nord-ovest, ad un'altezza pari a 2/3 di quella del fabbricato servito e comunque lontano da fonti di calore in grado di influenzarne la misurazione.
- I dispositivi di regolazione e protezione devono agire sui bruciatori per mezzo di due circuiti elettrici fra di loro indipendenti;

NOTE :

Tutte le masse e masse estranee (masse che possono andare a terra per cause accidentali) devono essere opportunamente equipotenzializzate.

MATERIALE DA UTILIZZARE

Tutto il materiale impiegato per la realizzazione dell'opera , dovrà portare il marchio di qualità italiano o certificazione analoga che ne determini la costruzione a regola d'arte.

I condotti devono essere del tipo in PVC autoestinguente e a seconda dei casi rinforzato o meno.

NORMATIVA E RACCOMANDAZIONI

Le principali norme da seguire per la realizzazione a regola d'arte degli impianti elettrici, sono le norme CEI ed in particolare la norma CEI 64/8.

E' da ricordare il rispetto delle colorazioni e delle sezioni dei conduttori e delle condutture.

